

GL 0HUFROHGu RWWREUH

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
19	Eco Risveglio - Ed. Verbania	19/10/2022	<i>Il museo piu' lungo del mondo a Mergozzo</i>	3
28	Gazzetta del Sud - Ed. Cosenza	19/10/2022	<i>Consorzio, finanziate opere per 54 milioni di euro</i>	4
38	Il Messaggero - Ed. Ostia - Litorale	19/10/2022	<i>L'emergenza canali a Bagnoleto: "Presto nuova idrovora a Pantano"</i>	5
16	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	19/10/2022	<i>Tra archeologia e bonifica, una storia secolare</i>	6
8	Il Tirreno - Ed. Viareggio	19/10/2022	<i>Stage al Consorzio di bonifica Previsto rimborso di 500 euro</i>	7
IV	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Foggia e BAT	19/10/2022	<i>L'economia agricola del territorio garganico su "Striscia la Notizia"</i>	8
13	La Nazione - Ed. Empoli	19/10/2022	<i>Protezione civile e festa del tartufo. Bi nomio per parlare di sicurezza</i>	9
14	La Nuova Provincia di Biella	19/10/2022	<i>Alluvione 2020, dalla Regione altri 1,7 milioni di euro a favore di 23 comuni e del Consorzi</i>	10
21	La Nuova Sardegna	19/10/2022	<i>Valle del Coghinas e sicurezza idraulica. Lavori presto al via (B.Mastino)</i>	11
9	La Provincia - Ed. Lecco	19/10/2022	<i>Il presidente Bambini: "Annata dura, ma ne siamo usciti"</i>	13
9	La Provincia - Ed. Lecco	19/10/2022	<i>Irrigazione a goccia nella zona dei frutteti Cominciano i lavori</i>	14
1+9	La Provincia - Ed. Sondrio	19/10/2022	<i>Sponda soliva. Impianti di irrigazione. Partiti i lavori di adeguamento</i>	16
12	La Provincia Granda	19/10/2022	<i>Roccaforte: nuova presa per i canali irrigui e targa in ricordo di Beppe Pastorelli</i>	18
51	L'Unione Sarda	19/10/2022	<i>Valle del Coghinas verso la sicurezza. Idraulica</i>	19
66/67	Maremma Magazine	01/10/2022	<i>Completati i progetti di fattibilita' tecnico economica</i>	20
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Appenninonotizie.it	19/10/2022	<i>Terminato l'intervento di difesa idraulica a Bocca d'Enza: oggi l'inaugurazione col presidente Bonac</i>	22
	Bologna2000.com	19/10/2022	<i>Terminato l'intervento di difesa idraulica a Bocca d'Enza: oggi l'inaugurazione col presidente Bonac</i>	24
	Centromareradio.it	19/10/2022	<i>Ladispoli: Iniziati questa mattina i lavori di pulizia e manutenzione ordinaria del corso dacqua San</i>	26
	Estense.com	19/10/2022	<i>Scoperta di Spina e costituzione dei Consorzi di Bonifica: due centenari a confronto</i>	27
	Lastampa.it	19/10/2022	<i>Il Biellese ferito dall'alluvione di 2 anni fa riceve 1,7 milioni di euro per i cantieri</i>	28
	Maremmaoggi.net	19/10/2022	<i>Un milione e mezzo per salvare il ponte Giorgini</i>	29
	Parks.it	19/10/2022	<i>Riserva MAB Appennino Tosco-Emiliano - AGRICOLTURA SOSTENIBILE E CAMBIAMENTI CLIMATICI</i>	32
	Parma.repubblica.it	19/10/2022	<i>A Bocca d'Enza una maxi-opera idraulica a protezione di un'area di 4mila ettari</i>	33
	Quinewsvaldicornia.it	19/10/2022	<i>Life Rewat fa scuola, dal Libano a Campiglia</i>	36
	Ravennatoday.it	19/10/2022	<i>Innovazione del settore agricolo: la Regione stanziava quasi 2 milioni di euro</i>	37
	Tiscali.it	19/10/2022	<i>Bonaccini "La sicurezza del territorio e' impegno prioritario"</i>	39
	Toscanamedianews.it	19/10/2022	<i>Il caldo va, la siccita' resta</i>	41

**progetto** L'ex Asilo di Mergozzo presto verrà trasformato

# Il museo più lungo del mondo a Mergozzo

MERGOZZO - L'Antica Latteria di Mergozzo è pronta a partire con il progetto Interreg Italia Svizzera Mulm, il Museo più lungo del mondo, e dei due progetti di Mergozzo e Ornavasso ad esso legati. La presentazione è avvenuta in concomitanza con la decima edizione del festival scientifico nazionale "Settimana del Pianeta Terra". Mulm è guidato dal capofila Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi con i partner territoriali "Ente Parco nazionale della Val Grande" e "Le Rogge-Cave di Ornavasso, in collaborazione con la Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano e l'Ecomuseo del Granito di Mergozzo. Dopo i saluti di **Luigi Spadone**, presidente del Parco Val Grande, e dell'assessore **Manuela Oliva** in rappresentanza dell'amministrazione comunale di Mergozzo, ha preso la parola **Chiara Pisoni**, responsabile del Consorzio Villoresi. «L'intento del progetto - ha detto Pisoni - è valorizzare il territorio e fare rete. La visita promo alla Cava Madre di Candoglia e a quella di Ornavasso che si è svolta oggi era una sorta di prova per capire che risposta ci sarebbe stata, ma presto ne verranno organizzate altre». Perché si parla di Museo più lungo del mondo? «È un museo che parte da Milano e arriva fino al San Gottardo e a Lucerna toccando anche questi territori - ha spiegato ancora Pisoni -



**Monte, Oliva, Zucchi, Poletti, Pisoni, Martinelli e Movalli**

novembre 2023 saranno pronti il Mumag, il Museo del marmo rosa e del granito ad Albo, e la nuova struttura di visita della Cava di Ornavasso, quali nuove cellule del Museo più lungo del mondo». A parlare della Cava di Ornavasso erano presenti **Stefano Zucchi**, il "custode" del luogo che da generazioni viene coltivato e custodito dalla sua famiglia, e l'architetto **Riccardo Monte**. «Quello che abbiamo ideato è un progetto legato ad un percorso emozionale. Dove adesso c'è un container all'ingresso della cava, verrà realizzato un punto polivalente dove ci sarà l'accoglienza dei visitatori, le scuole potranno svolgere laboratori e molto altro». Ad Albo di Mergozzo l'ex asilo a breve accoglierà il Mumag. A raccontare di

questa nuova avventura sono stati l'architetto **Dario Martinelli** ed **Elena Poletti Ecclesia**, curatrice del Museo Archeologico di Mergozzo. «Sono parecchi i lavori che dovranno essere eseguiti affinché l'edificio possa ospitare il Museo - ha detto Martinelli - e nella parte esterna troveranno posto mostre temporanee con sculture anche di grandi dimensioni in marmo o granito». E quando il Museo sarà pronto entrerà in gioco Poletti Ecclesia per l'allestimento. «Il Museo ha un valore fortemente simbolico perché non è solo un ex asilo, ma un asilo monumento ai Caduti, non è un immobile qualsiasi. Da qui partono connessioni con Candoglia e la Veneranda Fabbrica e le chiese di Albo, Ornavasso, il Toce e la Val Grande». **I.m.**

Trebisacce, il ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha promosso 5 dei 9 progetti presentati dall'ente

# Consorzio, finanziate opere per 54 milioni di euro

I lavori renderanno gli impianti irrigui più moderni ed efficienti

**Rocco Gentile**

**TREBISACCE**

Consorzio di Bonifica: finanziate opere per 54 milioni di euro con il Pnrr. Così ha deciso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che con regolare Decreto ha ammesso a finanziamento 5 dei 9 progetti presentati dall'Ente consortile. «Si tratta di un importante risultato da noi raggiunto e reso possibile solo attraverso l'assiduo impegno, il duro lavoro e lo spirito di sacrificio della Struttura Tecnica consortile, coadiuvata dal Direttore Generale dell'Ente, Ingegnere Maria De Filipo, ed implementata da giovani professionisti nell'agosto 2020 in virtù di una prospettiva progettuale futura, quale appunto quella del Pnrr», ha detto con estrema soddi-

sfazione il presidente Marsio Blaiotta. Che ha aggiunto: «I progetti ammessi a finanziamento, avranno l'obiettivo principale di rendere più efficienti e moderni gli impianti irrigui attraverso lo sviluppo di infrastrutture innovative e digitalizzate per un settore agricolo più sostenibile e che si adatti meglio ai cambiamenti climatici attribuendo così, un volto completamente nuovo e moderno al sistema irriguo territoriale in diversi Comuni del comprensorio, da Rocca Imperiale a Mirto Crosia». Andando nello specifico, i lavori riguarderanno, l'intervento di ripristino e adeguamento strutturale del canale Coscile in agro del Comune di Cassano e Francavilla Marittima, il completamento del sistema di captazione delle acque disperse in alveo e subalveo, convogliamento e relativa razionalizzazione della risorsa idrica del Fiume Trionto nei Comuni di Cropolati, Caloveto, Calopezzati, Crosia, Corigliano Rossano, con miti-

gazione del dissesto idraulico. E ancora: l'adeguamento funzionale e completamento misuratori IV livello Impianto Sinni che coinvolgerà diversi Comuni tra cui Rocca Imperiale, Montegiordano, Roseto Capo Spulico, Amendolara, Trebisacce, il riordino dell'impianto irriguo Destra Crati e della fascia costiera fino al Trionto. Progetto esecutivo completamento telecontrollo primo lotto, in agro del Comune di Corigliano Rossano e Teranova da Sibari e il ripristino e l'adeguamento funzionale della rete di distribuzione Ramo F Coscile- 1° stralcio, nel territorio cassanese.

«Il nostro Ente ha colto un'occasione importante ed unica – si legge infine nella nota diramata dall'Ente di Via XXV Aprile – per mettersi in gioco mostrando una visione progettuale dell'intero territorio consortile, coesione e gioco di squadra per addivenire ad un grande risultato che crediamo sia solo il primo di un lungo percorso che ancora ci attende e che comincia ad elargire già i suoi primi frutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sede del Consorzio di bonifica. Approvati 5 dei 9 progetti presentati al ministero



# L'emergenza canali a Bagnoleto: «Presto nuova idrovora a Pantano»

## L'INTERVENTO

Un progetto per la realizzazione di alcune opere che scongiurino gli allagamenti e mettano in sicurezza Ostia Antica, Saline e Bagnoleto. Lo annuncia il Consorzio di bonifica litorale nord di Roma, dopo gli striscioni apparsi nei giorni scorsi a Bagnoleto, all'angolo con via Ostiense e dopo le locandine spuntate in alcuni negozi che sottolineavano l'eliminazione della diga costruita a Saline.

## IL FINANZIAMENTO

«Ad oggi - spiegano dal Consorzio - è stato ottenuto il finanziamento dal ministero dell'Ambiente e dalla Regione Lazio per alcune opere nell'ambito degli interventi urgenti prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologi-

co. Opere - aggiungono - che sono in fase avanzata di progettazione e tra le quali vi è anche la realizzazione della nuova idrovora di Pantano, indicata come prima priorità dall'Università Roma Tre».

## LO STUDIO

Gli esperti dell'Ateneo capitolino avevano infatti portato avanti uno studio idraulico in tutto il X Municipio, approvato dalle autorità di distretto e posto a base dei vincoli del piano di assetto idrogeologico. Nelle conclusioni, i relatori affermavano «che gli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel territorio del X - aggiungono dal Consorzio - devono rispettare rigorose priorità, pena l'aumento del pericolo. Nel caso particolare il permanere della tura avrebbe messo in serio pericolo le zone

di Bagnoleto». La "tura", ossia la piccola diga di terra realizzata nel canale Collettore Primario, a Saline, è stata eliminata un paio di settimane fa «dopo l'esposto presentato dai residenti di Bagnoleto - avevano spiegato Claudio Serafini, del Coordinamento sicurezza idraulica Ostia Antica - preoccupati perché i lavori non erano stati terminati e la diga poteva diventare un pericolo per il loro quartiere. Ora, però, Saline è più a rischio di prima». Dall'Ente di bonifica però tranquillizzano. «Il Consorzio, al termine dei lavori dell'inversione di pendenza del canale Ostiense, ha realizzato una tura provvisoria in terra per effettuare le necessarie operazioni di collaudo delle opere - si legge in una nota - a causa della stagione particolarmente

siccitosa, pur constatando il buon funzionamento, i tecnici hanno voluto testare la situazione in occasioni di precipitazioni più consistenti che si sono manifestate solo di recente. Quindi ha proceduto a ripristinare i luoghi».

## OPERE MIRATE

«Il Consorzio rassicura che ha chiesto e continua a chiedere agli Enti competenti i finanziamenti per la realizzazione delle opere mirate alla salvaguardia del territorio in argomento - prosegue la nota - auspichiamo che possano giungere notizie positive in merito ad ulteriori finanziamenti e restiamo comunque a disposizione dei cittadini e dei consorziati nel caso fosse necessario un incontro per spiegare meglio l'eliminazione della tura provvisoria, oltre a tutta la nostra attività».

M.D.M.

Uno degli ultimi allagamenti nella zona

(Foto (PPOLITI))



045680

# Tra archeologia e bonifica, una storia secolare

Giornata di studi domani dedicata ai due centenari della scoperta di Spina e della costituzione del Consorzio, custode dei canali

## COMACCHIO

**'1922-2022** Due Centenari a confronto. La scoperta di Spina e la costituzione dei Consorzi di Bonifica'. È questo il tema della giornata di studi, promossa dal Comune di Comacchio e dal Consorzio Bonifica di Pianura di Ferrara, che si terrà domani dalle 10 alla sala polivalente di Palazzo Bellini. Dopo i saluti del sindaco Pierluigi Negri e dell'assessore alla Cultura Emanuele Mari, si alterneranno diversi interventi: Franco Cazzola parlerà de 'Comacchio nel Novecento: dall'acqua alla terra'; seguiranno Barbara Guzzon che relaziona su 'Valle Trebba e i protagonisti di 100 anni di bonifica moderna', Alberto Guzzon su 'Da Spina all'Agro Pontino: un'idea italiana' e Alessandro Bassan su 'Cartografia numerica e moderni strumenti di rilevazione per un territorio che cambia'.

**Prima** della pausa, ci sarà spazio per un momento di discussione. Nel pomeriggio, alle 14, è prevista la visita al Museo Delta Antico, prima della ripresa dei



Il presidente Bonaccini con il presidente di Anbi Francesco Vincenzi

lavori cui saranno presenti il presidente e il direttore del Consorzio Bonifica di Pianura di Ferrara, Stefano Calderoni e Mauro Monti. A relazionare saranno Claudio Balista su 'L'evoluzione dell'ambiente costiero in cui fu fondato, fiori e scomparve l'antico emporio di Spina: aggiornamento per immagini'; Paola Desantis su 'La scoperta di Spina e il Museo di Salvatore Aurigemma'; Andrea Gaucci su 'Il progetto Eos e le ricerche dell'Universi-

tà di Bologna a Spina (2020-2022)'; Sauro Gelichi su 'Oltre Spina. Archeologia e Medioevo nelle bonifiche delle Valli di Comacchio' e Laura Ruffoni su 'Un museo archeologico a

**I COSTI DELL'ENERGIA**  
**Dai quindici milioni spesi nel 2020 ai trentasette del 2022 in Emilia Romagna**

Comacchio: storia di un progetto'. Intanto, ieri a Bologna, si è svolto l'incontro '#Ambi100', organizzato in partnership con la Regione, a 100 anni dalla nascita della bonifica moderna. Il presidente nazionale di Anbi e Anbi Emilia Romagna Francesco Vincenzi ha affermato che «alla luce del mutamento del clima», sarà fondamentale «la più proficua sinergia con tutte le istituzioni ed enti collegati alla pianificazione per arginare le conseguenze più negative. I Consorzi hanno in cantiere opere straordinarie e sono partner autorevoli nella redazione di progetti».

**Il presidente** della Regione Stefano Bonaccini, ha ricordato come «la Regione, solo negli ultimi 5 anni, ha investito oltre 700 milioni di euro per nuove infrastrutture irrigue e messa in sicurezza grazie a fondi del Piano Invasi e del Pnrr». Durante l'incontro si è parlato anche dei pesanti incrementi dei costi dell'energia: si è passati dai 15 milioni di euro spesi nel 2020, ai 21 milioni del 2021 fino agli oltre 37 milioni di quest'anno.

**Valerio Franzoni**



045680

**Viareggio** Il Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord ha deciso di riaprire i termini per presentare domanda di tirocinio, curriculare e non curriculare, nelle sedi di Viareggio, Capannori, Massa e Aulla.

Fino a venerdì 25 novembre sarà possibile inviare la manifestazione di interesse per effettuare uno stage di sei mesi presso l'ente consorziale, un'esperienza che potrà essere prorogata fino a 12 mesi se si è in possesso della laurea da meno di due anni e se il titolo di studio è coeren-















































































